




Like Be the first of your friends to like this. condividi su

MILANOITALIA

## "Premio Isimbardi", oggi Podestà consegna i riconoscimenti alla presenza del cardinale Tettamanzi

Lunedì, 6 giugno 2011 - 16:09:00

Il presidente della Provincia di Milano, On. Guido Podestà, consegnerà, presso l'Istituto dei ciechi (Sala Barozzi, via Vivaio 7), il «Premio Isimbardi-Giornata della riconoscenza» ai 53 vincitori. Si tratta di cittadini, associazioni e giovani talenti (questa sezione viene istituita quest'anno) che, nella loro opera, si sono distinti per l'impegno profuso a favore della comunità del Milanese e di Milano. Il riconoscimento rappresenta la massima onorificenza attribuita dall'Ente. Alla cerimonia di consegna parteciperanno, tra le altre autorità religiose, civili e militari, l'arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi, il prefetto, Gian Valerio Lombardi, e il questore, Alessandro Marangoni.

ELENCO PREMIATI TARGHE ALLA MEMORIA

Sonia Bonacina Giovane attrice emergente. Donna di grande passione, avida di conoscenza, è stata ideatrice di progetti teatrali attenti alle tematiche sociali e di profonda ricerca artistica e umana, sviluppati per la Compagnia teatrale Figli di Nessuno, poi divenuta Associazione, di cui fu anche fondatrice. Conosciuta e apprezzata dagli amici, dai colleghi e dal pubblico, che l'ha applaudita spesso sul palcoscenico, Sonia Bonacina resterà nel cuore di tutti per la sua positività, la sua forza e la sua allegria. La sua vita, spezzata a soli ventotto anni da un tragico incidente, è divenuta il simbolo di un impegno per la sicurezza stradale che la Provincia di Milano vuole fare proprio. Giacomo Burla Impiegato milanese, organista nel santuario di Concesa, frazione di Trezzo sull'Adda, si è spento tragicamente a cinquantotto anni, travolto da un treno alla stazione di Treviglio poiché, per salvare la moglie Amalia, non esitava a dare la propria vita. Autore di un gesto eroico di amore e di sacrificio, Giacomo Burla rappresenta un esempio di coraggio ed estremo altruismo. Angelo d'Arrigo Ricercatore ed etologo di fama internazionale, uomo dotato di grande umanità, volontà ed instancabile desiderio di conoscenza, è scomparso in un incidente aereo. Primo a percorrere in volo libero e senza ausilio di motore il Sahara, ad attraversare la Siberia e a sorvolare l'Everest, Angelo d'Arrigo è stato un appassionato studioso, osservatore del volo dei rapaci, e ha condotto progetti ed esperimenti di grande rilevanza per la comunità scientifica internazionale, tra cui la realizzazione della "Piuma" di Leonardo da Vinci. Con le sue memorabili imprese, ha contribuito a spostare in avanti le frontiere e i limiti dell'essere umano. Giovanni Giudici Poeta, giornalista, scrittore di prosa, nato nel 1924 a Porto Venere in provincia di La Spezia. Esordì nel 1953 con la sua prima raccolta di versi, pubblicata a Roma, dal titolo «Fiori d'improvviso». Nel 1956 lasciò Roma per Irea e iniziò a vivere la fertile stagione intellettuale del dopoguerra, prima lavorando alla Olivetti di Irea, poi nella Torino di Nello Ajello, Giovanni Arpino e Beppe Fenoglio, quindi, nel 1958, ancor alla Olivetti di Milano. All'attività poetica, Giovanni Giudici ha costantemente affiancato, fino alla metà degli anni Novanta, un rilevante impegno nel campo giornalistico e della critica letteraria. Vincitore di numerosi premi, come il Premio Antonio Feltrinelli dall'Accademia Nazionale dei Lincei, il Premio Viareggio, il Premio Librex Guggenheim-Eugenio Montale, nel 2000 la sua intera opera poetica è stata raccolta in un «Meridiano» Mondadori. Con Giovanni Giudici scompare uno dei maggiori autori lirici italiani del secondo Novecento, dotato di una profondità poetica senza pari. Marco Pelosi Laureato in Chimica ad indirizzo organico biologico, professore universitario e autore di diverse pubblicazioni scientifiche, dal 1980 prestò la sua attività lavorativa presso il Consorzio Acqua Potabile di cui divenne Direttore dell'area tecnica. Tra i più conosciuti esperti in Italia nel settore della depurazione delle acque reflue e dei trattamenti dei fanghi, ha collaborato alla progettazione e alla costruzione di numerosi impianti, primo fra tutti quello di Peschiera Borromeo. Studioso e sperimentatore di soluzioni innovative, la sua competenza e professionalità gli hanno sempre garantito la stima e l'apprezzamento di tutti coloro che l'hanno conosciuto. Umberto Re Eletto Sindaco di Boffalora sopra Ticino all'età di 34 anni, lo è rimasto ininterrottamente per ventiquattro, dal 1975 al 1999, contribuendo in modo significativo al mutamento del volto del paese e alla sua modernizzazione. Tra le principali realizzazioni si ricordano il centro sportivo (ora a lui intitolato), le residenze protette per anziani, l'asilo nido e la bonifica dell'ex discarica della Foletta, riconvertita a parco. Entrato nel 1972 alla Regione Lombardia, è stato funzionario e poi



ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

- Usa/** Inflazione aprile all'1,1%, -0,4% su mese
- Borsa elettrica/** Gme, ad aprile prezzo medio -4,6%. Liquidità record
- Regioni/** Conferenza incontra premier Letta lunedì 27
- Bce/** Schaeuble: non risolve problemi strutturali. Neanche con tasso zero
- Uccise vigile/** Attenuanti a rom minore per contesto familiare
- Titoli di Stato/** Spread Btp-Bund scende a 258 punti
- Papa/** Crisi favorita da ideologie che promuovono il mercato
- Governo/** Renzi da Letta a Palazzo Chigi

LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME

**LA CASA PER TE?**  
 La casa dei tuoi desideri è a un passo da te. Trovala su casa.it  
 TROVA SUBITO

**PRESTITO**  
 Finanziamento Agos Ducato: fai un preventivo on line  
 SCOPRI RATA

**EBAY**  
 Le offerte migliori, per il tuo divertimento e non solo. Su ebay.it  
 Cerca adesso

dirigente. Dal 1981 è stato Presidente, per due mandati, dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 72 di Magenta, completandone l'organizzazione e le strutture, tra cui il centro di recupero per tossicodipendenti e la struttura protetta per malattie mentali. È stato anche Capo di Gabinetto del Presidente della Provincia di Milano dal 1995 al 1999. Uomo tenace e propositivo è ricordato con affetto da quanti hanno conosciuto in lui una persona sempre animata dallo spirito di servizio alla comunità.

#### MEDAGLIE D'ORO

##### Sonia Bonacina

Giovane attrice emergente. Donna di grande passione, avida di conoscenza, è stata ideatrice di progetti teatrali attenti alle tematiche sociali e di profonda ricerca artistica e umana, sviluppati per la Compagnia teatrale Figli di Nessuno, poi divenuta Associazione, di cui fu anche fondatrice. Conosciuta e apprezzata dagli amici, dai colleghi e dal pubblico, che l'ha applaudita spesso sul palcoscenico, Sonia Bonacina resterà nel cuore di tutti per la sua positività, la sua forza e la sua allegria. La sua vita, spezzata a soli ventotto anni da un tragico incidente, è divenuta il simbolo di un impegno per la sicurezza stradale che la Provincia di Milano vuole fare proprio.

##### Giacomo Burla

Impiegato milanese, organista nel santuario di Concesa, frazione di Trezzo sull'Adda, si è spento tragicamente a cinquantotto anni, travolto da un treno alla stazione di Treviglio poiché, per salvare la moglie Amalia, non esitò a dare la propria vita.

Autore di un gesto eroico di amore e di sacrificio, Giacomo Burla rappresenta un esempio di coraggio ed estremo altruismo.

##### Angelo d'Arrigo

Ricercatore ed etologo di fama internazionale, uomo dotato di grande umanità, volontà ed instancabile desiderio di conoscenza, è scomparso in un incidente aereo.

Primo a percorrere in volo libero e senza ausilio di motore il Sahara, ad attraversare la Siberia e a sorvolare l'Everest, Angelo d'Arrigo è stato un appassionato studioso, osservatore del volo dei rapaci, e ha condotto progetti ed esperimenti di grande rilevanza per la comunità scientifica internazionale, tra cui la realizzazione della "Piuma" di Leonardo da Vinci.

Con le sue memorabili imprese, ha contribuito a spostare in avanti le frontiere e i limiti dell'essere umano.

##### Giovanni Giudici

Poeta, giornalista, scrittore di prosa, nato nel 1924 a Porto Venere in provincia di La Spezia. Esordì nel 1953 con la sua prima raccolta di versi, pubblicata a Roma, dal titolo «Fiori d'improvviso».

Nel 1956 lasciò Roma per Irea e iniziò a vivere la fertile stagione intellettuale del dopoguerra, prima lavorando alla Olivetti di Irea, poi nella Torino di Nello Ajello, Giovanni Arpino e Beppe Fenoglio, quindi, nel 1958, ancor alla Olivetti di Milano.

All'attività poetica, Giovanni Giudici ha costantemente affiancato, fino alla metà degli anni Novanta, un rilevante impegno nel campo giornalistico e della critica letteraria.

Vincitore di numerosi premi, come il Premio Antonio Feltrinelli dall'Accademia Nazionale dei Lincei, il Premio Viareggio, il Premio Librex Guggenheim-Eugenio Montale, nel 2000 la sua intera opera poetica è stata raccolta in un «Meridiano» Mondadori.

Con Giovanni Giudici scompare uno dei maggiori autori lirici italiani del secondo Novecento, dotato di una profondità poetica senza pari.

[pagina successiva >>](#)



0 mi piace, 0 non mi piace



AFFARI ITALIANI EDITORE

L'editoria alla velocità del Web

Consulta il catalogo e acquista QUI

i libri in versione cartacea e e-book



EVENTI

Fiera Milano, tutte le news sulle esposizioni più importanti d'Italia



ISTITUZIONI

Qui Regione Lombardia



TV LED LG 32  
389 €



NIKON reflex  
2.499 €